

FRATERNITA DI MISERICORDIA DI MANCIANO – (ODV)

REGOLAMENTO SOCI

Il presente Regolamento non vuole e non può sostituire lo Statuto, ma completarlo, rendendolo molto più vicino alle nostre esigenze, per il tramite dei Confratelli nell'esercizio del volontariato, per amore a Dio ed al prossimo, nelle opere di Misericordia, di Carità e di pronto soccorso, per iniziative benefiche e di pubbliche calamità.

Capitolo I - Ammissione alla Fraternita di Misericordia di Manciano

Art. 1 – Domanda di Ammissione.

Per far parte della Misericordia come soci, occorre presentare per iscritto al Magistrato domanda di ammissione da parte di coloro che aderiscono alla ispirazione Cristiana del sodalizio e tengono una condotta morale e civile irrepreensibile.

Il Magistrato si riserva di accettare le domande di ammissione provenienti anche da soggetti con limite di età minimo fissato a 16 anni, purché la documentazione comprenda un'apposita dichiarazione di volontà sottoscritta dall'esercente la patria potestà.

Il minorente richiedente avrà diritto all'elettorato attivo e passivo al raggiungimento della maggiore età (*art. 16 statuto*).

La domanda d'iscrizione, indirizzata al Governatore dovrà contenere:

Generalità complete, luogo di residenza, codice fiscale, numero telefonico, professione, dichiarazione di voler prestare servizio in una delle categorie degli associati, dichiarazione di conoscere e voler rispettare lo statuto e il presente regolamento.

Il Magistrato nella prima riunione utile o comunque entro sessanta (60) giorni comunicherà al richiedente l'ammissione o il diniego (*art. 15 statuto*).

Se non sarà soddisfatto l'obbligo del pagamento della quota prevista, che sarà stabilita annualmente dal Magistrato, l'ammissione è priva di effetto.

Art. 2 – Aspirantato.

La domanda esaminata dal Magistrato con esito positivo, autorizzerà ad effettuare un periodo di aspirantato di dodici mesi, trascorso il quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria di confratelli Effettivi o Buonavoglia in modo automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato, secondo le modalità previste dall'art. 16 dello statuto.

Art. 3 – Quota Sociale.

I Confratelli e le Consorelle che fanno parte della Misericordia dovranno versare una quota annua, stabilita dal Magistrato, preferibilmente entro il 30 Aprile di ogni anno salvo eventuale deroga per particolari motivi di ordine generale o dei singoli confratelli ad insindacabile giudizio del Magistrato stesso.

Coloro i quali non pagheranno la quota sociale entro la data suddetta saranno considerati morosi, fino al versamento della quota non pagata insieme a quella dell'anno in corso.

Il mancato versamento delle quote associative nell'anno precedente fa perdere il diritto di elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche associative.

I confratelli che per oltre un biennio non pagheranno la quota annuale saranno considerati morosi e radiati dai ruoli con la relativa perdita di ogni diritto secondo le modalità previste dall'art. 20 dello statuto.

La quota associativa annuale, non è trasferibile, non è restituibile sia in caso di recesso che di scioglimento o di perdita della qualità di aderente e deve essere versata entro l'anno di riferimento.

L'annualità della prima quota associativa coincide con l'anno di ammissione per le accettazioni deliberate tra gennaio e ottobre compreso, mentre può decorre dall'anno successivo a quello di ammissione, per quelle deliberate nei mesi di novembre e dicembre.

Art. 4 – Comportamento dei Confratelli.

I Confratelli devono avere un manifesto comportamento morale e civile irreprensibile sia all'interno dell'Ente che nella vita privata o se dovessero incorre in inosservanze del presente regolamento e dello statuto (*cf. art. 18 e 20*), ad essi il Magistrato può disporre provvedimenti disciplinari (*art. 19 dello statuto*); è fatta salva la possibilità di ripresentare domanda d'ammissione dopo un anno dalla data di irrogazione dell'eventuale provvedimento di decadenza inflitto dall'Assemblea.

Capitolo II - Distinzione dei confratelli

Art. 5 – Soci.

I soci si suddividono in due categorie:

- a) Confratelli Effettivi;
- b) Confratelli Buonavoglia.

A - Sono soci **Effettivi** i Confratelli Volontari che svolgono la loro opera gratuitamente, che comporta libertà da ogni forma di potere e libertà rispetto alle logiche dell'individualismo; traggono dalla loro esperienza di dono, la propria testimonianza ed uno stile di vita caratterizzato da senso della responsabilità, accoglienza, solidarietà e giustizia sociale.

Essi effettuano l'attività in modo **non occasionale**, quando compiono nell'anno la loro missione per almeno 1 (uno) servizio al PET (118) o per 2 (due) servizi ordinari o per 2 (due) partecipazioni a manifestazioni/eventi di carattere socio-sanitario, oppure in quanto soci della Fraternita (criterio del legame con l'organizzazione).

I Confratelli Effettivi devono rispettare la disponibilità settimanale programmata, con l'impegno di comunicare all'Ufficio Amministrativo eventuali variazioni almeno due giorni prima del servizio da espletare.

I Confratelli Effettivi iscritti al Gruppo di Protezione Civile dovranno compiere almeno 4 presenze nell'arco temporale di un anno.

Il mancato adempimento del servizio annuale può comportare la sospensione dalla categoria dei Confratelli Effettivi.

Per coordinare al meglio tutte le attività possono essere predisposti appositi turni sia di reperibilità che di servizio.

Sono dispensati dai servizi di trasporto socio-sanitari i maggiori di 75 anni.

B – Sono soci **Buonavoglia** quei soci che aiutano, sostengono moralmente e materialmente la Fraternita senza obbligo di servizio, e si impegnano con le contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria.

L'importo delle quote associative annuali è determinata dal Magistrato per tutte e due le categorie dei Soci.

I soci Effettivi e Buonavoglia partecipano all'Assemblea con diritto di voto dopo un (1) anno e acquisiscono il diritto di elezione dopo due (2) anni di permanenza nella categoria. (*Art. 16 dello statuto*).

I Confratelli dovranno avere rispetto di tutti i beni dell'Ente (locali, automezzi, suppellettili, attrezzature varie etc..) per contribuire ad una immagine positiva dello stesso e sentirsi responsabili di azioni rivolte alla loro tutela e conservazione.

Art. 6 – Sostenitori.

Sono dichiarati **Sostenitori** NON soci le persone che partecipano alle idealità caritative della Fraternita e la sostengono moralmente contribuendo al sostentamento della stessa con le donazioni effettuate, non partecipando agli organi sociali dell'Ente (*art. 16 dello statuto*).

Per poter usufruire delle facilitazioni ad essi riservate, versano annualmente un contributo economico a loro libera scelta ma non inferiore alla quota deliberata dal Magistrato per la categoria "Sostenitori".

Art.7 –Benefici

Il versamento della quota associativa annuale conferisce ai Confratelli Effettivi e Buonavoglia, il diritto, nel caso se ne presentasse la necessità, a tariffe agevolate sui viaggi non in convenzione con la ASL con riduzione della spesa in una percentuale determinata dal Magistrato a valore anche per i servizi funebri.

Lo stato di Sostenitore della Fraternita di Misericordia di Manciano da diritto, nel caso se ne presentasse la necessità, a tariffe agevolate sui viaggi non in convenzione con la ASL con riduzione della spesa in una percentuale determinata dal Magistrato a valore anche per i servizi funebri.

I confratelli Effettivi, Buonavoglia ed i Sostenitori hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative e le attività di carattere generale e statutarie promosse dalla Fraternita di Misericordia di Manciano.

Capitolo III – I Volontari Preparazione e Riconoscimento

Art.8 – Formazione.

La Fraternita di Misericordia di Manciano provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione per promuovere lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro mezzo idoneo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La formazione e l'aggiornamento dei volontari costituiscono la strategia fondamentale per lo sviluppo professionale degli stessi, per la realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati.

Obiettivo sia della attività di formazione che di quella di aggiornamento è accrescere la cultura professionale, organizzativa e relazionale sia come valore individuale che collettivo.

Tutti i volontari hanno il diritto/dovere alla formazione e all'approfondimento professionale, secondo un principio di rotazione e pari opportunità.

Il calendario dei corsi di primo livello, di livello avanzato e aggiornamento (retraining), verranno disposti dal Magistrato.

E' opportuno che all'interno del corso di primo livello venga effettuata una lezione nella quale il Correttore e/o un rappresentante del Magistrato presenteranno la Fraternita di Misericordia di Manciano nelle sue caratteristiche e peculiarità, nei suoi valori fondanti e finalità, nonché i punti più interessanti dello Statuto e del Regolamento.

Art. 9 – Identificazione – Assicurazione

I Volontari della Fraternita di Misericordia di Manciano quando sono in servizio e in occasione di manifestazioni, debbono indossare l'uniforme stabilita dal Magistrato.

L'uniforme indossata deve essere sempre in stato di pulizia ed usura tale da non offendere la dignità della Fraternita.

I Volontari dovranno avere sempre un aspetto decoroso e pulito.

I Volontari debbono essere muniti della tessera di riconoscimento che, durante il servizio, deve essere applicata in modo da facilitarne la visione e conservata con la massima cura.

La Fraternita di Misericordia di Manciano in proprio o mediante gli organismi di categoria, provvede a coprire con adeguate polizze assicurative contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, tutti i volontari impegnati nell'espletamento dei servizi, secondo quanto dettato dalla normativa vigente.

Di ogni incidente che coinvolgesse i Volontari impegnati in servizio o per le manutenzioni dei mezzi dell'Ente, dovrà essere redatto immediato rapporto da inoltrare alla persona delegata dal Magistrato al controllo macchine e ambulanze.

Art. 10 – Norma finale.

Il presente Regolamento va tenuto in visione nella bacheca dell'Ente e a disposizione nella Segreteria Amministrativa.

Tali norme saranno trasmesse ad ogni vecchio socio (a richiesta) e consegnate ai nuovi insieme allo Statuto della Fraternita di Misericordia di Manciano.

Il presente Regolamento è composto da 3 Capitoli e 10 Articoli, è stato verificato dal Collegio Probivirale ed è stato discusso ed approvato all'unanimità dal Magistrato nella seduta del 22/02/2023; ed entrerà in vigore dal **01/03/2023**.

E' stato modificato negli articoli 3 e 5 nella seduta del Magistrato del 12 Novembre 2024.